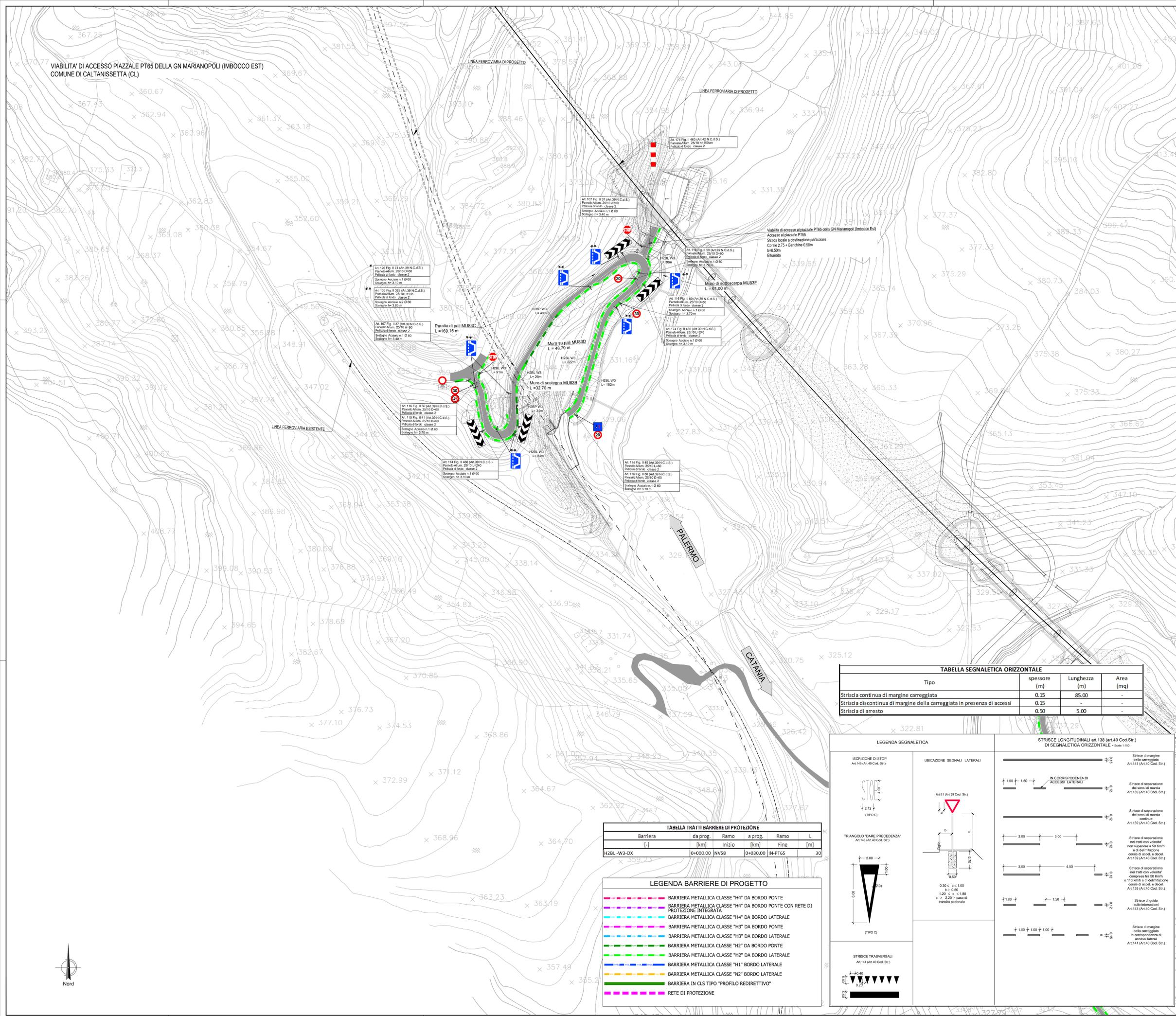


VIABILITA' DI ACCESSO PIAZZALE PT65 DELLA GN MARIANOPOLI (IMBOCCO EST)  
 COMUNE DI CALTANISSETTA (CL)



**NOTA GENERALE - SEGNALETICA**  
 I segnali previsti sono di dimensione "GRANDE" per strade extraurbane a due o più corsie per senso di marcia e di "normale" per strade urbane a tre o più corsie per senso di marcia. Per le altre strade i segnali sono previsti "NORMALI" (Art.80 - Dimensioni e formati dei segnali verticali (art. 39 C.s.).  
 Le dimensioni e i colori dei segnali sono di dimensione "GRANDE" per strade extraurbane a due o più corsie per senso di marcia e di "normale" per strade urbane a tre o più corsie per senso di marcia. Per le altre strade i segnali sono previsti "NORMALI" (Art.80 - Dimensioni e formati dei segnali verticali (art. 39 C.s.).  
 Le dimensioni e i colori dei segnali sono di dimensione "GRANDE" per strade extraurbane a due o più corsie per senso di marcia e di "normale" per strade urbane a tre o più corsie per senso di marcia. Per le altre strade i segnali sono previsti "NORMALI" (Art.80 - Dimensioni e formati dei segnali verticali (art. 39 C.s.).

**NOTA 1**  
 Sarà cura dell'ente proprietario della strada definire quali siano le componenti di traffico ammesse sulle viabilità di propria competenza in relazione alle esigenze della circolazione e alle caratteristiche strutturali delle strade (d.l. 30 aprile 1992, n.285 - art.6 §4).

**NOTA 2**  
 La segnaletica riportata negli elaborati è indicativa e rappresenta un requisito minimo da garantire. L'ente proprietario della strada, che ha il compito di apporre e mantenere idonea segnaletica alta a garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione (d.l. 30 aprile 1992, n.285 - art.14 §1 - art.37 §1), dovrà far propria la segnaletica di cui al presente progetto, verificandola preventivamente ed apponendo gli integratori che dovesse ritenere opportuno.

**NOTA 3**  
 Per le dimensioni, i colori e le caratteristiche dei segnali indicati nella tavola si rimanda al D.P.R. del 16.12.1992 n°495 e successive modifiche. Nelle tabelle della segnaletica verticale, sono riportate le dimensioni minime del cartello. Nel presente elaborato non sono computati i segnali di identificazione strade (statali, provinciali, comunali extraurbane) e progressivi distanziali (Art. 129 (Art. 39 Cod. Str.).  
 In corrispondenza delle intersezioni andrà apposto apposito cartello con il nome della strada come previsto dal D.P.R. del 16.12.1992 n° 495 e successive modifiche.

**NOTA 4**  
 E' da prevedersi l'installazione di delimitatori normali di margine Art. 173 (Art.42 Cod. Str.), di altezza fuori terra pari a 1,00m, spaziali in rettilineo ad una distanza costante pari a 25,00m.  
 In presenza di barriere di sicurezza, muri, parapetti, i delimitatori saranno sostituiti da elementi rifrangenti fissati ai manufatti ed aventi le stesse dimensioni e caratteristiche. Detti elementi possono essere posti nell'onda del nastro della barriera o sopra di essa, purché l'altezza da terra di questi sia la stessa di quelli inseriti nei delimitatori stradali.  
 In corrispondenza di intersezioni a raso e all'interno delle curve si dovrà porre particolare attenzione al rispetto di quanto previsto dal C.d.s. 285/92 § n. e relativo regolamento di attuazione al fine di non pregiudicare le condizioni di visibilità.

**NOTA 5**  
 Sarà cura del competente ufficio tecnico comunale la disciplina degli accessi carrabili secondo quanto previsto dal codice della strada.

**NOTA 6 - BARRIERE DI SICUREZZA**  
 Nel progetto esecutivo, in funzione delle barriere di sicurezza disponibili sul mercato che verranno effettivamente approvigionate, dovrà essere garantito, a cura e onere dell'appaltatore, quanto segue:  
 a. dovranno essere curati tutti i dettagli costruttivi (continuità di barriere disomogenee al fine di garantire l'estensione minima nel caso di "dispositivo misto", modalità di posa in opera coerenti con le condizioni di prova di omologazione alla quale è stata sottoposta la barriera prescelta, etc); dovranno inoltre essere idoneamente curate eventuali zone di transizione o raccordo in corrispondenza dei tratti di strada esistenti, ovvero in corrispondenza dei limiti di batteria dell'intervento di cui al presente progetto. (dm 21-06-2004 e dm 25-08-2004).  
 b. l'effettuazione di ciascuna delle barriere riportate in progetto è da intendersi al netto dei terminali semplici o speciali di ingresso e di uscita; le citate lunghezze sono pertanto valori minimi da garantire in ogni caso, con l'adozione di edesse al più maggiori di quelle indicate in progetto qualora richiesto dalle condizioni di omologazione a cui è stata sottoposta la barriera effettivamente approvigionata.  
 c. per le barriere "bordo rilevato" la classe di deformazione "w", dove non indicata in progetto, deve essere compatibile con la dimensione dell'argine (dm 04-11-2007). In alternativa vanno installate barriere per le quali l'omologazione della stessa sia avvenuta nella effettiva condizione di rilevato e non in piano (dm 21-06-2004).  
 d. relativamente alle barriere "bordo ponte" la disposizione di dettaglio delle armature del cordolo di fondazione delle barriere ed il relativo dimensionamento dovranno essere compatibili e coerenti con lo specifico dispositivo di attacco previsto dalle barriere di sicurezza effettivamente approvigionate, altresì l'appaltatore dovrà verificare preventivamente che le barriere da approvigionare non richiedano un elemento di fondazione con caratteristiche di resistenza del calcestruzzo superiori a quelle previste in progetto; l'eventuale adozione di una classe di resistenza maggiore sarà a cura e onere dello stesso.

**NOTA 7**  
 Qualsiasi elemento isolato tale da configurare una potenziale situazione di pericolo per gli utenti della strada dovrà essere posto in opera a tempo della barriera di sicurezza e al di fuori della larghezza di lavoro della stessa.

**NOTA 8**  
 Preliminarmente all'attivazione delle deviazioni provvisorie sarà cura e onere dell'appaltatore, prevedere l'installazione della segnaletica stradale temporanea orizzontale e verticale, in linea con quanto previsto nel D.Lgs n.285 del 92 e s.m. (art. 21), nel relativo Regolamento di Attuazione D.P.R.16/12/1992 n. 495 (art. 30), nel D.M. del 10/07/2002. Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento stradale temporaneo e secondo le indicazioni impartite dall'ufficio tecnico competente dell'ente gestore dell'infrastruttura.

**CHIAVE DI LETTURA DELLE TABELLE DELLA SEGNALETICA VERTICALE**

ARTICOLO E FIGURA RIFERITI A QUANTO PREVISTO NEL D.P.R. DEL 16.12.1992 n° 495 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

A= LATO PER CARTELLI TRIANGOLARI E OTTOGONALI  
 L= LUNGHEZZA PER CARTELLI RETTANGOLARI  
 D= DIAMETRO PER CARTELLI CIRCOLARI

CLASSE DELLA PELLICOLA RETRORIFLETTENTE  
 COME DA D.M. L.P.P. 31.03.1995 n° 1584  
 X=1 A NORMALE RISPOSTA LUMINOSA  
 X=2 AD ALTA RISPOSTA LUMINOSA

NUMERO E DIAMETRO DEI SUPPORTI PER L'INSTALLAZIONE  
 PER IL NUMERO DEI SUPPORTI  
 ALTEZZA DEI PALI DI SUPPORTO

NOTA: I DIMENSIONI INTEGRATIVE SARANNO CONFORMI PER FORMA, DIMENSIONE E COLORE A QUANTO PREVISTO NEL D.P.R. DEL 16.12.1992 n° 495 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

**TABELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE**

Tipo	spessore (m)	Lunghezza (m)	Area (mq)
Striscia continua di margine carreggiata	0.15	85.00	-
Striscia discontinua di margine della carreggiata in presenza di accessi	0.15	-	-
Striscia di arresto	0.50	5.00	-

**TABELLA TRATTI BARRIERE DI PROTEZIONE**

Barriera	da prog. [km]	Ramo a prog. [km]	Ramo [km]	L [m]	
H2B2L-W3-DX	0+000.00	INVS8	0+030.00	IN-PT65	30

- LEGENDA BARRIERE DI PROGETTO**
- BARRIERA METALLICA CLASSE "H4" DA BORDO PONTE
  - BARRIERA METALLICA CLASSE "H4" DA BORDO PONTE CON RETE DI PROTEZIONE INTEGRATA
  - BARRIERA METALLICA CLASSE "H4" DA BORDO LATERALE
  - BARRIERA METALLICA CLASSE "H3" DA BORDO PONTE
  - BARRIERA METALLICA CLASSE "H3" DA BORDO LATERALE
  - BARRIERA METALLICA CLASSE "H2" DA BORDO PONTE
  - BARRIERA METALLICA CLASSE "H2" DA BORDO LATERALE
  - BARRIERA METALLICA CLASSE "H1" BORDO LATERALE
  - BARRIERA METALLICA CLASSE "N2" BORDO LATERALE
  - BARRIERA IN CLS TIPO "PROFILO REDIRETTIVO"
  - RETE DI PROTEZIONE

**LEGENDA SEGNALETICA**

ISCRIZIONE DI STOP Art.146 (Art.40 Cod. Str.)

UBICAZIONE SEGNALE LATERALI

TRIANGOLO "MARE PRECEDENZA" Art.146 (Art.40 Cod. Str.)

STRISCIE TRASVERSALI Art.144 (Art.40 Cod. Str.)

**STRISCIE LONGITUDINALI art.138 (art.40 Cod. Str.) DI SEGNALETICA ORIZZONTALE - Scala 1:100**

Strisce di margine della carreggiata Art.141 (Art.40 Cod. Str.)

Strisce di separazione dei sensi di marcia Art.139 (Art.40 Cod. Str.)

Strisce di separazione dei sensi di marcia continue Art.139 (Art.40 Cod. Str.)

Strisce di separazione nei tratti con velocità compresa tra 50 Km/h e 110 Km/h e di delimitazione corsie di accel. e decel. Art.139 (Art.40 Cod. Str.)

Strisce di separazione nei tratti con velocità compresa tra 50 Km/h e 110 Km/h e di delimitazione corsie di accel. e decel. Art.139 (Art.40 Cod. Str.)

Strisce di guida nelle intersezioni Art.143 (Art.40 Cod. Str.)

Strisce di margine della carreggiata in corrispondenza di accessi laterali Art.141 (Art.40 Cod. Str.)

COMMITTENTE: **RFI** RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO

PROGETTAZIONE: **ITALFER** INFRASTRUTTURE FERROVIARIE

**DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA - CATANIA - PALERMO**

**NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO - CATANIA**

**U.O. INFRASTRUTTURE SUD**

**PROGETTO DEFINITIVO**

**TRATTA LERCARA DIR. - CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3)**

**PIAZZALI**

**PT65 - Piazzale Imbocco lato CT Galleria Nuova Marianopoli**

Planimetria segnaletica e barriere di sicurezza

SCALA: **1:1000**

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

RS3T 30 D 78 P7 PT65X0 003 A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione Esecutiva	[Firma]	Mag-2021	[Firma]	Mag-2021	[Firma]	Mag-2021	01/04/2021

File: RS3T.3.0.D.78.P7.PT.65.X.0.003.A In Elab.: 78\_746\_9